

Ci sono più aule e asili nido: tra proposte del Pci per farli funzionare meglio

Ecco come far pesare davvero la gestione sociale a scuola

Conferenza stampa in Federazione - Risultati positivi dopo 5 anni di giunta di sinistra - Lotta all'assenteismo con i controlli delle dichiarazioni dei medici - Il regolamento per la materna comunale

Dimezzati i doppi turni nelle elementari, quintuplicati gli asili nido, aumentate le scuole materne. E ancora: 394 centri mensa per 18 mila bambini, attività parascolastiche per 17 mila, soggiorni estivi per 10 mila. Questi alcuni risultati, in cifre, di ciò che si è fatto nel campo della scuola per i ragazzi da 0 a 13 anni. Il dato positivo, raggiunto nei cinque anni di giunta di sinistra al Comune, è stato presentato in una conferenza stampa dal capogruppo Antonello Falomì, dalla responsabile per la scuola e università del comitato regionale Marisa Rodano e dal responsabile scuola della federazione Aurelio Simone.

Si tratta di un bilancio imponente e senza precedenti: è stato detto — nella storia di Roma — nella tabella qui a fianco riportiamo le cifre di questo successo. Tutto bene, dunque? No: disagi e difficoltà ci sono, e l'incontro di ieri è servito anche a focalizzarli.

Va detta una cosa innanzitutto: che molti dei problemi nascono dai bisogni sollecitati dalla stessa attività della giunta di sinistra. Non si lotta più (o quasi) per le aule, ma per le mensa e il tempo pieno. È un salto significativo, una nuova qualità della domanda, che deve essere valutata positivamente, come un portato della stessa azione di rinnovamento della giunta.

Ma veniamo ai problemi. Sono di due tipi: *strutturali* (dove mancano aule e suppellettili e dove spesso la manutenzione minuta non è svolta con celerità) e *gestionali* (mensa che non sempre hanno iniziato a funzionare, disservizi nella pulizia degli ambienti, carenza di personale ausiliario).

Alcune cifre sui risultati ottenuti dalla giunta di sinistra in cinque anni nel campo della scuola per i ragazzi da 0 a 13 anni. Nella scuola elementare sono scomparsi i tripli turni e i doppi turni sono stati dimezzati (nel '75-'76 erano 2.173); anche nella scuola media i doppi turni sono stati ridotti a poche centinaia dal 992 del '75-'76.

Le sezioni di scuola materna comunale sono passate da 1646 a 1925, mentre gli alunni di queste scuole sono aumentati da 39 mila a 47 mila. Nel '76 erano in funzione 26 asili nido, oggi ce ne sono 135; altri 4 sono di prossima apertura e 43 sono in costruzione. Sono entrati in funzione 364 centri mensa per 18 mila passanti giornaliere e 21.554 alunni usufruiscono del servizio di trasporto.

Per le attività collaterali nel '75-'80 quasi 17 mila bambini hanno usufruito delle attività parascolastiche, 3.000 hanno compiuto le visite della città, 1.900 sono stati nei campi scuola, 10 mila nei soggiorni estivi e altri 5.000 ragazzi hanno partecipato agli scambi con altre città e 50 mila bambini hanno animato l'iniziativa di "Giugno fantastico".

Le carenze strutturali sono dovute alla rarità delle leggi vigenti, alla complessità delle responsabilità per la scuola, suddivise tra vari assessorati della stessa amministrazione — ma ora è stato creato un ufficio di coordinamento —, a pretestuosi cavilli burocratici che lo stesso Provveditorato interpone al più celere funzionamento della normale attività amministrativa delle scuole (un solo esempio: nonostante la proposta per il decentramento dei fondi per la piccola manutenzione che risolverebbe mille problemi, il provveditore si oppone con capziose motivazioni).

Il secondo problema invece, quello della gestione scolastica, investe il complesso tema del personale e dell'assenteismo, che, in questa struttura come in altre ha da tempo toccato tetti altissimi.

Un dato? Nel solo mese di ottobre negli asili nido c'è stata una assenza da lavoro degli assistenti pari al 17,12 per cento (9,19 per malattia,

In quattro armati

Clamoroso «colpo» in un motel: rapinati 30 clienti

Non si conosce l'entità del bottino nel locale sulla Cristoforo Colombo, all'altezza del GRA

Trenta clienti e sei impiegati paralizzati dalla paura, davanti alle cattedre delle pistole. Così quattro rapinatori hanno portato a termine un clamoroso «colpo» in un motel dell'Agip sulla Cristoforo Colombo, all'altezza del Gran raccordo anulare. L'entità del bottino non è stata ancora resa nota. Si sa soltanto che in cassa c'erano circa 300 mila lire. Ma quanti soldi sono stati rapinati ai numerosi clienti del motel?

I quattro banditi si sono presentati ieri sera poco dopo le 20,30, armati e mascherati. «Nessuno si muova», hanno gridato, mentre i clienti tentavano di fuggire dai tavoli. Due di loro tenevano a bada tutti i presenti, intanto gli altri sruvolavano borse e portafogli. Nessuno ha tentato alcuna reazione, e fortunatamente non ci sono stati feriti.

Tutto è durato lo spazio di pochi minuti, il tempo di farsi consegnare i soldi e gli oggetti d'oro. Dall'esterno nessuno ha notato niente e i quattro banditi hanno potuto allontanarsi indisturbati. Fuori, a bordo di una «Giulietta», molto probabilmente rubata, c'era un altro uomo della banda. L'auto è partita a forte velocità in direzione di Roma.

A quel punto, dal motel è stata avvertita la polizia. Sul posto ci sono recati le vigilianti del posto di P.S. della Zona Esposizione, all'Eur. Ed è cominciato l'interrogatorio dei presenti. Né dell'auto, né dei rapinatori si sono trovate tracce.

Di dove in quando

Quattro personaggi in viaggio dentro la memoria

«Latitudine 91» alla Biblioteca Rispoli

Venerdì, ieri, e oggi pomeriggio è stato e sarà replicato alla Biblioteca Rispoli *Latitudine 91*, di Lorenza Cantini e Francesco Turi; uno spettacolo che tornerà sicuramente a Roma più avanti, ma che è comunque da non perdere, perché offre l'occasione di tracciare un'interessante sintesi di alcune coordinate del nostro teatro di ricerca più recente.

Teatro immagine e frazionamento della parola: due procedimenti scenici di cui si è parlato spesso negli ultimi tempi; molti registi si sono specializzati nell'una o nell'altra tecnica, ma *Latitudine 91*, offre la possibilità di un'indagine e di un equilibrio tra le due tendenze. Il punto di partenza è dato dalla vicenda del racconto di Arthur Scherke da Brian Koberik, tratto dal film *2001 Odissea nello spazio*: di un'astronave che scopre meraviglie mai viste. Una base si stabilisce; dunque, sulla quale si dipana un racconto puramente teatrale. La parola letta perde

via via consistenza e acquista invece spazio una verbalità più complessa, meno apparentemente logica, ma più manifesta dal punto di vista scenico; essa stessa parte integrante delle immagini visive. È una questione di giusto contrappeso tra le varie possibilità di comunicazione teatrale: ogni movimento è perfettamente rapportato alla parola, che è completa, alla musica che lo commenta e alla luce che lo sottolinea. In un gioco incredibile di rimandi espressivi che è frutto di un lungo studio; di una vera e propria «ricerca» intorno alla rappresentazione.

Accade così che la singola espressione vocale divenga un frammento dell'intero spazio verbale, come per ogni suono e per ciascuna immagine; e riproduzioni di un'indagine di diversi livelli: di una vera e propria «ricerca» intorno alla rappresentazione.

Accade così che la singola espressione vocale divenga un frammento dell'intero spazio verbale, come per ogni suono e per ciascuna immagine; e riproduzioni di un'indagine di diversi livelli: di una vera e propria «ricerca» intorno alla rappresentazione.

Talbot 1100 e Nuova Talbot 1510:

due proposte sicure per risparmiare.

TALBOT 1100 da L. 4.540.000

NUOVA TALBOT 1510 da L. 6.530.000



Veramente sicure.

Da noi tutte le vetture Talbot 1100 e Nuova Talbot 1510 prenotate entro il 31 dicembre 1980 saranno arricchite a scelta del cliente da:

- 1) Impianto doppia alimentazione Benzina/Gas
- 2) Da una polizza di Assicurazione (RC - incendio e furto) con la quale l'AUTOBERARDI ti garantisce in caso di furto totale la fornitura (al netto di IVA) di una identica vettura entro 60 gg.

Polizza assicurativa della **ticno**

PRONTA CONSEGNA di tutti i modelli a condizioni eccezionali

AutoBerardi

SEDE/ESPOSIZIONE/VENDITA Roma - Via Collatina, 69/m - Tel. 25.85.975

SUCCURSALE VENDITA Roma - Via Tiburtina, 467 - Tel. 43.03.49

ASSISTENZA RICAMBI Roma - Via Collatina, 69/n - Tel. 25.88.205

RISCOVERI IL PIACERE DELL'AUTOMOBILE



Aveva violentato una ragazza?

Ferito ad un posto di blocco a bordo di un'auto rubata

Un giovane pregiudicato di 20 anni, Vincenzo Alessandrini, è stato ferito, leggendo dopo che a bordo di un'auto rubata aveva cercato di superare un posto di blocco della polizia. Il fatto è avvenuto nelle prime ore del pomeriggio in Via dei Monti di Pietralata. Il giovane, ricoverato all'ospedale Policlinico, è stato giudicato giuridicamente in 20 giorni.

L'auto è stata spiaggiata da Vincenzo Alessandrini, assieme ad un altro giovane che al momento della sparatoria è però riuscito a fuggire con una Fiat 500 rubata cinque giorni fa, era ricercata dalla polizia anche perché era stata utilizzata in una sparatoria con giovani che avevano tentato di violentare una ragazza.

I fiamminghi «Radeis» all'Ateneo

Da Calais al Pacifico un viaggio sull'allegro traghetto del nonsense

Immagini colorate come le figurine dei *corn-flakes*, sintassi rapida da «strip», una fantasia accurata e colorata, nitida di metafora e di «monete» urbane; questi gli attratti del gruppo teatrale fiammingo «Radeis», del quale, nelle accorate serate, è stato possibile vedere due tappe successive.

Al Teatro Ateneo, auspice la tripla Assessorato di Roma-Università, cui per l'occasione si era aggiunta l'Ambasciata del Belgio, sono andati in scena *Radeis pour cause de maladie théâtrale sans cinéma* e *Je ne suis pas de l'Angleterre etais si belle*, cioè nell'ordine la prima e la più recente delle loro produzioni.

Tra cabine viaggiatrici ad rotelle e stampe di diverse immagini, componibili fra loro come cubi e puzzle, infantili per la scenografia della prima sera; a risultarne sono, di volta in volta, un ciclo dipinto a parete oppure gli «interni» e gli «esterni» di una città pericolosamente ingenua. I quattro giovanotti, mimici

bravi acrobati — clown, lotano alla Jacques-Tati con gli oggetti, siano questi una «proprietà» da rubare, sotto forma di furbata di un «malin»-salvadanaio o borse di «umane» di gomma da allungare in modo surreale; scapano allora senza signficato dal colosso della pittura, a stato possibile vedere due tappe successive.

Al Teatro Ateneo, auspice la tripla Assessorato di Roma-Università, cui per l'occasione si era aggiunta l'Ambasciata del Belgio, sono andati in scena *Radeis pour cause de maladie théâtrale sans cinéma* e *Je ne suis pas de l'Angleterre etais si belle*, cioè nell'ordine la prima e la più recente delle loro produzioni.

il partito

OGGI ROMA
 ● Domani alle 18 in federazione: riunione con i deputati. Debbono partecipare le sezioni che hanno insediamenti I.A.C.P. nel territorio. I responsabili delle celle. Come che hanno insediamenti I.A.C.P. nel territorio (Spezzano).

COMITATI: OGGI IL COMPAGNO TORTORELLA A MORLUPOLI alle 17 manifestazione della zona Tiburtina al cinema di Morlupo con il compagno Aldo Tortorella della Direzione del Partito.

OGGI IL COMPAGNO FERRARA A CIVITAVECCHIA: alle 10 manifestazione della zona Civitavecchia al cinema Royal, con il compagno Maurizio Ferrara segretario del Comitato Regionale e membro del C.C.C.

OGGI IL COMPAGNO BONISTALLI A CIAMPINO: alle 10 assemblea con il compagno Avaro Bonistalli della C.C.C.

NINO FRANCHHELLUCCI alle 10 (Frosinone); **ANZIO** alle 10 (Tivoli); **COLLEFERRO** alle 10 (Viterbo); **TORREVECCIA** alle 18 (Cecina); **MONTECATINI** alle 19 (Livorno); **VITTORIO** alle 19 (Livorno); **S.M. DELLE MOLE** alle 17 (Frosinone); **PRIMA PORTA** alle 18 (Cecina).

SETTECAMINI alle 10 (Macerata); **CASTELMADAMA** alle 11 (Cecina); **COMITATI DI ZONA OLTRERIVIERA:** alle 10,30 riunione Segreteria (Cecina, Ort).

FOCI: CICHILIANO 10 riunione costituzione circolo (Caltanissetta); **TORREVECCIA** ore 10 festa teatrale (Caltanissetta); **MIRI** ore 10 festa teatrale (Caltanissetta).

È convocato per domani in Federazione alle 17,30 il Comitato Provinciale della provincia di Frosinone e provincia. L'ordine del giorno è: «L'attività del gruppo».

FROSINONE: 1. Anziano alle 17,30 il Comitato Provinciale della provincia di Frosinone e provincia. L'ordine del giorno è: «L'attività del gruppo».

Brian Ferryhough all'Avila Magna

La dimensione umana recuperata attraverso il suono del flauto

Il concerto dell'Università di Roma, come è stato annunciato, è un avvenimento del massimo interesse: l'esecuzione — presente l'attore di teatro — del flauto Brian Ferryhough, uno dei personaggi più interessanti del panorama musicale contemporaneo.

Brian Ferryhough (ha 37 anni, essendo nato a Coventry nel 1943) non è soltanto un musicista del più validi tra quanti si possono ascoltare al festival di musica contemporanea — tra i quali Venezia, cui ha partecipato quest'anno per la terza volta — ma è, soprattutto, un attore. Ha dimostrato ampiamente il suo talento di attore, partecipando a spettacoli di teatro e di cinema, e ha recitato in una delle sue opere più recenti, *Il flauto*, una commedia in tre atti.

Il flauto, che è un strumento di difficile padronanza, è stato per lui un mezzo per esprimere la sua concezione del teatro, e per questo ha scritto un'opera che è un'indagine sulla dimensione umana, e che è un'indagine sulla dimensione umana, e che è un'indagine sulla dimensione umana.

Il flauto, che è un strumento di difficile padronanza, è stato per lui un mezzo per esprimere la sua concezione del teatro, e per questo ha scritto un'opera che è un'indagine sulla dimensione umana, e che è un'indagine sulla dimensione umana.